

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di settembre alle ore dieci e minuti dodici

26 settembre 2019, ore 10,12

in Roma, nella Sala Riunioni al primo piano del palazzo del Rettorato, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", p.le A. Moro, n. 5, innanzi a me Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante della predetta Università, autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione del Direttore Generale n. 2753 del 19 settembre 2012, è presente l'Arch. Daniela SORANA, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Il R.U.P. mi chiede di far constatare il proseguimento delle operazioni di aggiudicazione da atto in forma pubblico-amministrativa.

Io, Ufficiale Rogante, ricordo che nella precedente seduta del 16 settembre 2019, il R.U.P. aveva sospeso il pronunciamento circa l'ammissione o meno, al prosieguo della gara, del costituendo RTP POLIS SRL (mandataria) - STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) - DANIELE BIANCHI (mandante) - GEORES STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante) - ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante), dando mandato agli Uffici dell'Amministrazione di chiedere integrazioni, nel senso specificato nel verbale della seduta sopraccitata.

Gli Uffici dell'Amministrazione, in ottemperanza a quanto deciso dal R.U.P., hanno provveduto ad inoltrare, tramite piat-

taforma telematica, la nota di richiesta prot. n. 0080804 del 24 settembre 2019.

Il R.U.P., quindi, accede alla piattaforma e constata che, entro il termine perentorio del 01 ottobre 2019, indicato con la sopraccitata nota di richiesta, risulta pervenuta una comunicazione del costituendo RTP POLIS SRL (mandataria) - STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) - DANIELE BIANCHI (mandante) - GEORES STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante) - ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante).

Alle ore 10,30, il R.U.P. ammette nella sala, previa identificazione *...omissis*, per la Società di servizi ISO-GARE di Flavia Miglietta, che chiede di assistere alla presente seduta.

Il R.U.P. procede, pertanto, a verificare la documentazione prodotta e rileva che con riferimento al requisito di cui al punto 7.3. lett. h) del disciplinare di gara (elenco di servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori di importo complessivo almeno pari agli importi indicati nella Tabella n. 3 di cui al medesimo punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per ciascuna categoria e ID), per la classe e categoria IA03, i servizi dichiarati dallo STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) e dall'ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante) sono di importo complessivo pari ad Euro 1.427.665,81, importo inferiore all'importo di Euro 1.448.011,78 indicato nella Tabella n. 3.

La restante documentazione prodotta risulta completa e conforme a quanto richiesto dalla succitata nota di integrazione.

Il R.U.P., pertanto, decide, ai sensi del punto 14 del disciplinare di gara, di chiedere al costituendo RTP POLIS SRL (mandataria) - STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) - DANIELE BIANCHI (mandante) - GEORES STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante) - ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante), per il tramite dell'Ufficio competente dell'Amministrazione, assegnando un termine di sette giorni, pena l'esclusione, di produrre sulla piattaforma telematica chiarimenti, a cura dei legali rappresentanti degli operatori economici STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) e ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante), in ordine a quanto dichiarato dagli stessi con riferimento al possesso del requisito di cui al punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per la classe e categoria IA03.

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno del **costituendo RTP POLIS SRL (mandataria) - STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO PROGEST (mandante) - DANIELE BIANCHI (mandante) - GEORES STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante) - ARCHITETTO GENNARO FARINA (mandante)** al prosieguo della gara all'esito dei chiarimenti richiesti.

Il R.U.P. prosegue, quindi, nell'apertura delle offerte pervenute e nell'esame della documentazione amministrativa ivi contenuta.

Viene aperta la busta amministrativa sottoposta al sistema telematico dal costituendo RTI PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria)

- GREEN & GREEN SRL (mandante).

Il R.U.P. rileva che:

- il legale rappresentante dell'operatore PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria) ha interlineato la dichiarazione relativa alla privacy, di cui al punto 15.3.1 n.15.;

- il legale rappresentante dell'operatore GREEN & GREEN SRL (mandante), nella Parte III, sezione C del DGUE, non ha prodotto la dichiarazione di essere stato o meno vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016.

Il RUP rileva, altresì, che i legali rappresentanti del costituendo RTI hanno dichiarato nella Parte IV - Criteri di selezione - Sezione  $\alpha$  dei DGUE prodotti di soddisfare i criteri di selezione richiesti; i medesimi legali rappresentanti hanno, comunque, provveduto a compilare le sezioni A, B e C della stessa Parte IV del DGUE.

Il R.U.P. ha riscontrato una mancanza di coerenza tra le dichiarazioni rese nella Parte IV Sezione  $\alpha$  dai legali rappresentanti del costituendo RTI e quanto dichiarato dagli stessi, nella Parte IV Sezione B del DGUE, con riferimento al requisiti-

to di cui al punto 7.2 lett. g) del disciplinare di gara (fatturato globale minimo per servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a Euro 1.179.966,40 oltre IVA). Il legale rappresentante della PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria) ha, infatti, dichiarato che il requisito in questione è soddisfatto cumulativamente dal costituendo RTI; sulla scorta di quanto dichiarato dal legale rappresentante della GREEN & GREEN SRL (mandante) il requisito di cui trattasi è soddisfatto per intero dalla stessa società GREEN & GREEN SRL, la mandataria PROGEN SOC. COOP. PA, non ha, pertanto, la misura maggioritaria come prescritto al punto 7.4 del disciplinare di gara.

La restante documentazione prodotta risulta completa e conforme a quanto richiesto dal bando e dal disciplinare di gara.

Il R.U.P., pertanto, decide, ai sensi del punto 14 del disciplinare di gara, di chiedere al costituendo RTI PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria) - GREEN & GREEN SRL (mandante), per il tramite dell'Ufficio competente dell'Amministrazione, assegnando un termine di sette giorni, pena l'esclusione, di produrre sulla piattaforma telematica:

per PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria) a cura del legale rappresentante

- chiarimenti in ordine al possesso del requisito di cui al punto 7.2 lett. g) del disciplinare di gara nei termini di cui al punto 7.4 del medesimo disciplinare;

- la dichiarazione integrativa di cui al punto 15.3.1 n.15. del disciplinare di gara;

per GREEN & GREEN SRL (mandante) a cura del legale rappresentante

- la dichiarazione di essere stato o meno vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016.

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno del **costituendo RTP PROGEN SOC. COOP. PA (mandataria) - GREEN & GREEN SRL (mandante)** al prosieguo della gara all'esito dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.

Viene aperta la busta amministrativa sottoposta al sistema telematico dal costituendo RTP STUDIO FRANCHETTI SRL (mandataria) - STUDIO CRISTIANO GEMMA ARCHITETTO, GIANCARLO GEMMA INGEGNERE (mandante) - ING. FILIPPO BUSATO (mandante) - DOTT. GEOL. FABRIZIO RINALDI (mandante).

Il R.U.P. rileva che:

- è stata prodotta una polizza fideiussoria di importo pari ad Euro 5.379,00, importo ridotto del 30% rispetto all'importo

richiesto di Euro 7.684,07; lo STUDIO FRANCHETTI SRL ha presentato la certificazione ISO 14.001:2015 priva della dichiarazione di conformità all'originale; detta certificazione consente di usufruire di una riduzione dell'importo della cauzione pari al 20%, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016;

STUDIO FRANCHETTI SRL (mandataria)

- il legale rappresentante ha dichiarato nella Parte IV - Criteri di selezione - Sezione  $\alpha$  del DGUE prodotto di soddisfare i criteri di selezione richiesti; il medesimo legale rappresentante ha, comunque, provveduto a compilare le sezioni A, B e C della stessa Parte IV del DGUE.

Il R.U.P. ha riscontrato una mancanza di coerenza tra la dichiarazione resa nella Parte IV Sezione  $\alpha$  dal legale rappresentante e quanto dichiarato dallo stesso, nella Parte IV Sezione C del DGUE, con riferimento al requisito di cui al punto 7.3. lett. h) del disciplinare di gara (elenco di servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori di importo complessivo almeno pari agli importi indicati nella Tabella n. 3 di cui al medesimo punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per ciascuna categoria e ID).

Il RUP ha, infatti, riscontrato che lo STUDIO FRANCHETTI SRL, in qualità di mandataria, non possiede il requisito relativo alla prestazione principale E22, così come prescritto al punto

7.4 del disciplinare di gara;

STUDIO CRISTIANO GEMMA ARCHITETTO, GIANCARLO GEMMA INGEGNERE

(mandante)

- i legali rappresentanti, nell'allegato al DGUE, con riferimento al possesso del requisito di cui al punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara (elenco di servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori di importo complessivo almeno pari agli importi indicati nella Tabella n. 3 di cui al medesimo punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per ciascuna categoria e ID) hanno indicato, tra l'altro, per le classi e categorie IA01, IA02, IA03 e IA04 l'importo complessivo dei lavori senza specificare gli importi relativi alle singole classi e categorie;

- manca lo statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri, ai sensi del punto 15.3.2. n.24. del disciplinare di gara;

DOTT. GEOL. FABRIZIO RINALDI (mandante) nella parte III Sezione C del DGUE non ha prodotto:

- la dichiarazione di essersi reso o meno colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere o meno a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla partecipazione alla proce-

dura di appalto, di cui all'art. 80, comma 5, lett. d), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di aver fornito, direttamente o tramite un'impresa a lui collegata, consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o di aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione, di cui all'art. 80, comma 5, lett. e), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essersi o meno reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di averle o meno occultate;

- la dichiarazione di essere stato o meno soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui all'art. 80, comma 5, lettera f), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere o meno iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, di cui all'art. 80, comma 5, lettera g), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di aver violato o meno il divieto di inte-

stazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, di cui all'art. 80, comma 5, lettera h, del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere in regola o meno, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere soggetto alle norme suindicate, di cui all'art. 80, comma 5, lettera i), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere stato o meno vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del D. Lgs. 50/2016.

- la dichiarazione di trovarsi o meno in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto con altri concorrenti, di cui all'art. 80, comma 5, lettera m), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di trovarsi o meno nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La restante documentazione prodotta risulta completa e conforme a quanto richiesto dal bando e dal disciplinare di gara.

Il R.U.P., pertanto, decide, ai sensi del punto 14 del disciplinare di gara, di chiedere al costituendo RTP STUDIO FRANCHETTI SRL (mandataria) - STUDIO CRISTIANO GEMMA ARCHITETTO, GIANCARLO GEMMA INGEGNERE (mandante) - ING. FILIPPO BUSATO (mandante) - DOTT. GEOL. FABRIZIO RINALDI (mandante), per il tramite dell'Ufficio competente dell'Amministrazione, assegnando un termine di sette giorni, pena l'esclusione, di produrre sulla piattaforma telematica:

- integrazione della polizza fideiussoria prodotta dell'importo di Euro 768,26;

per STUDIO FRANCHETTI SRL (mandataria) a cura del legale rappresentante

- dichiarazione di conformità all'originale della certificazione ISO 14.001:2015 ai sensi del punto 15.3.2. n. 23. del disciplinare di gara;

- chiarimenti in ordine al possesso della prestazione principale E22, con riferimento al requisito di cui al punto 7.3. lett. h) del disciplinare di gara (elenco di servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori di importo complessivo almeno pari agli importi indicati nella

Tabella n. 3 di cui al medesimo punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per ciascuna categoria e ID).

Per STUDIO CRISTIANO GEMMA ARCHITETTO, GIANCARLO GEMMA INGEGNERE (mandante) a cura dei legali rappresentanti

- la specificazione dell'importo dei lavori relativi alle classi e categorie IA01, IA02, IA03 e IA04 in ordine al possesso del requisito di cui al punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara (elenco di servizi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione e/o Direzione lavori di importo complessivo almeno pari agli importi indicati nella Tabella n. 3 di cui al medesimo punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara per ciascuna categoria e ID);

- lo statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri, ai sensi del punto 15.3.2. n. 24. del disciplinare di gara;

per il DOTT. GEOL. FABRIZIO RINALDI (mandante)

- la dichiarazione di essersi reso o meno colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere o meno a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto, di cui all'art. 80, comma 5, lett. d), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di aver fornito, direttamente o tramite un'impresa a lui collegata, consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o di aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione, di cui all'art. 80, comma 5, lett. e), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essersi o meno reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di averle o meno occultate;

- la dichiarazione di essere stato o meno soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui all'art. 80, comma 5, lettera f), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere o meno iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, di cui all'art. 80, comma 5, lettera g), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di aver violato o meno il divieto di interposizione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, di cui all'art. 80, comma 5, lettera h), del D.

Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere in regola o meno, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere soggetto alle norme suindicate, di cui all'art. 80, comma 5, lettera i), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di essere stato o meno vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del D. Lgs. 50/2016.

- la dichiarazione di trovarsi o meno in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto con altri concorrenti, di cui all'art. 80, comma 5, lettera m), del D. Lgs. 50/2016;

- la dichiarazione di trovarsi o meno nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno del **costituendo RTP STUDIO FRANCHETTI SRL (mandataria) - STUDIO CRISTIANO GEMMA ARCHITETTO, GIANCARLO GEMMA INGEGNERE (mandante) - ING. FILIPPO BUSATO (mandante) - DOTT. GEOL. FABRIZIO RINALDI (mandante)** al prosieguo della gara all'esito dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.

Il R.U.P. alle ore 12,54 sospende la seduta e l'aggiorna a data da destinarsi.

IL R.U.P.

Arch. Daniela SORANA

L'UFFICIALE ROGANTE

Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE